

flash

INCIDENTI

Terni, sei tifosi della Reggina e un agente rimasti feriti

Sei tifosi della Reggina e un agente sono rimasti lievemente feriti a Terni negli incidenti avvenuti al termine della partita. Tifosi calabresi - secondo la ricostruzione della questura - avevano lanciato alcuni sampietrini contro le forze di polizia che li avevano scortati. Danneggiate anche alcune vetrine all'interno della stazione. Secondo la polizia, la tensione si era creata già prima dell'inizio della partita. Un migliaio di tifosi reggini senza biglietto d'ingresso allo stadio avevano infatti cercato di entrare comunque sugli spalti.



Doppio Grande Slam, nessuno nella Storia come Varenne

STOCOLMA Varenne ha trionfato nuovamente nell'Eitlopp, la classica svedese di trotto, che già aveva vinto l'anno scorso. E così, come nel 2001, completa il grande slam, cominciato con la vittoria nell'Amérique a Parigi e proseguito col Lotteria ad Agnano: un'impresa, questa del doppio slam consecutivo, mai riuscita a nessuno in precedenza, neanche ad altre due fuoriclasse, le regine francesi Gelinotte e Roquepine. Roquepine ci andò molto vicina vincendo il Grande Slam nel 1967 e due delle tre gare di questo splendido trittico nel 1968. Ma all'appuntamento con Stoccolma mancò questo storico bis ora all'appuntamento del grande cavallo italiano. Non era stato difficile per un giornale svedese in vena di ironia titolarlo alla vigilia: «Varenne e i 14 perdenti». Ieri il

cavallo italiano ha ancora una volta dominato il lotto degli avversari. Si è prima aggiudicato la batteria in 1'10"4, poi si è aggiudicato la finale, prendendo la testa 300 metri dopo la partenza, scendendo a 1'10"2, che costituisce il nuovo primato mondiale su una pista di 1000 metri e della stessa corsa. Nella finale ha deluso Victory Tilly - già umiliato l'anno scorso da Varenne - che non ha potuto approfittare del vantaggio di correre sulla sua pista. Si è infatti classificato quarto, preceduto anche da H.P. Paque e Scarlet Knight. Durante la premiazione il driver Giampaolo Minnucci ha scherzato avvicinando il cellulare all'orecchio del suo campione. Fotografi impazziti a immortalare la scenetta mentre il pilota romano scherzando dice, come fosse una

segreteria telefonica: «Siamo spiacenti...Varenne non è raggiungibile». «Una volta al comando è stato uno scherzo, ora Varenne è davvero imbattibile» queste invece le parole del driver Giampaolo Minnucci. Il campione del nostro trotto, raddoppiando il successo dello scorso anno, porta così a 46 i Gran Premi conquistati e aggiorna a 5,34 milioni di euro il suo clamoroso bottino, ormai prossimo al record di tutti i tempi detenuto da Moni Maker. Una cavallo tanto forte che è quasi un peccato pensare che debba ritirarsi, con la sola speranza che i suoi geni possano creare altri cavallini fenomeni come lui, anche se questa appare ormai, viusto anche il successo di ieri, un'impresa impossibile.

In serie A anche Empoli e Reggina

Sfida all'ok Corral per non retrocedere: sette squadre in lotta negli ultimi novanta minuti

A 90 minuti dalla fine del torneo, il campionato cadetto ha scelto le 4 promosse in serie A. Dopo Como e Modena salgono anche Empoli e Reggina. Invece si annuncia furibonda e drammatica fino all'ultimo minuto, magari con la postilla di qualche spareggio, la corsa per la salvezza che vede coinvolte sette squadre: Siena, Cosenza e Messina a quota 44, Ternana a 45, Genoa e Cagliari a 46, Ancona a 47. Sette in lotta per evitare lo scomodissimo quart'ultimo posto che significherebbe serie C1.

Quella di ieri è stata la giornata di Empoli e Reggina promosse nonostante il doppio ko subito rispettivamente ad Ancona e a Terni. Toscani e calabresi vanno a far compagnia a Como e Modena già in festa da una settimana.

Quello dell'Empoli è il miracolo del coraggio: la squadra toscana è la più spregiudicata del torneo assieme al Cittadella purtroppo retrocesso. Il tecnico Silvio Baldini è solito schierare 3 o 4 punte con due ali larghe, un centravanti e un trequartista offensivo. I numeri gli hanno dato ragione: con 59 reti in 37 partite, nessuno ha saputo far meglio. Il trionfo - a suon di gol e bel gioco - è arrivato nonostante la vicenda del controllo antidoping "pilotato" finita però senza danni per la classifica e con solo una pena pecuniaria per la società. Ma è stato anche il campionato di una Reggina sempre ai vertici classifica, tradita solo da qualche svorione in trasferta. La sconfitta



La gioia dei tifosi della Reggina per il ritorno in serie A della loro squadra

di ieri a Terni è stata quanto mai dolce perché ha regalato alla squadra di Franco Colomba la serie A, grazie alla concomitante sconfitta di un Napoli ormai rassegnato a Siena. Il segreto dei calabresi è la compattezza dei reparti, un gioco ormai mandato a memoria oltre al fattore "Granillo" rivelatosi fondamentale anche in questo campionato. Lo stadio sempre pieno è stato infatti il valore aggiunto nel bilancio finale della Reggina che torna in serie A per restarci a lungo. Tumultuosa a

questo punto l'ultima giornata di campionato, tutta incentrata sulla volata-salvezza. Sono 7 le squadre in lotta per evitare l'ultimo posto. L'Ancona fa visita al tranquillo Palermo. Il Genoa - fischiatto dal suo pubblico per il 3 a 3 col Cagliari - va a Reggio Calabria per tentare di rovinare la festa-salvezza dei calabresi, il Cagliari va sul velluto ospitando un Vicenza deluso ma salvo, la Ternana va a giocare in casa di un Bari grigio per tutta la stagione ma fuori da ogni pericolo. Il Messina dovreb-

be avere vita facile a Crotone, più impegnativo l'impegno del Cosenza a Empoli dove i toscani festeggeranno coi tifosi la promozione. Il Siena va a Marassi a giocare contro una Samp salva delusa dopo una stagione più che anonima. Previste partite tattiche coi giocatori in panchina incollati alle radioline per avere il quadro preciso dell'intricatissimo rebus. Immaginabili colpi di scena e negli ultimi minuti. Ma c'è aria di spareggi.

w.g.

l'analisi

Il torneo dei record anche nei debiti

Walter Guagnelli

Il 2 giugno andrà agli archivi uno dei campionati di serie B più avvincenti ma anche paradossali della storia cadetta. Con le promozioni centrate ieri da Empoli e Reggina si chiude la volata per la serie A già agguantata da Como e Modena. Ampiamente pronosticabile alla vigilia del torneo la risalita dei calabresi di Franco Colomba che vanno a compensare la retrocessione del Lecce garantendo una presenza del sud in un campionato bloccato dalla supremazia "politico-economica" dei grandi club del centro-nord. Sorprendenti invece gli exploit di Modena e Como neopromosse in B e capaci del doppio salto in soli 12 mesi.

Dal grande cilindro di nove mesi di serie B, oltre alle 4 promosse saltano fuori anzitutto una decina di nomi eccellenti: grandi protagonisti del torneo e in alcuni casi autentiche rivelazioni. Su tutti Massimo Maccarone che l'Empoli ha spinto fino all'Olimpo della nazionale Under 21, poi Lulu Oliveira, capocannoniere con 23 reti a dispetto dei 33 anni. E ancora Omar Milanetto, stantuffo del centrocampo modenese. Andrea Fabbri golador della formazione emiliana con 16 reti. Dalla lista non vanno esclusi Fabio Vignaroli della Salernitana con 18 gol all'attivo, uno in più di Ghirardello del Cittadella che però scivola in C1. Una segnalazione speciale per il redivivo Francesco Flachi della Sampdoria e Antonio Di Natale ancora dell'Empoli, entrambi con 16 gol quando manca un turno alla fine del campionato.

Da segnalare alcuni baby-boom diciottenni: l'attaccante Luigi Anacletto del Bari in grado di ripercorrere la strada di Cassano e il

difensore Stefano Lucchini della Ternana. E ancora un piccolo esercito di ventenni in carriera: in cima alla lista 2 dei 100 stranieri (provenienti da tutti i continenti) presenti in questa stagione: i centrocampisti Julio Cesar Leon honduregno della Reggina e Mark Bresciano australiano dell'Empoli.

Ma il campionato di B non ha solo record e volti nuovi da lanciare ma anche un'altra faccia, quella più nevrotica e per molti versi paradossale fotografata da una serie di consuetudini aberranti. La prima è quella del cambio dell'allenatore: in 9 mesi sono state 12 su 20 le squadre che hanno sostituito il tecnico. Cagliari, Ternana, Genoa, Vicenza ne hanno utilizzato 3 e il Crotone addirittura 4. Nicoletti (Pistoiese), De Rosa (Cosenza), Papadopulo (Siena) e Arrigoni (Messina) sono stati richiamati alcune settimane dopo l'esonero. In sostanza dall'inizio del campionato ad oggi si sono registrati 21 cambi. Fra gli abbandoni "eccellenti" quelli di Mondonico (Cosenza), Cabrini (Crotone), Scoglio (Genoa), Reja (Genoa), Cagni (Samp), Fascetti (Vicenza). Sono rimasti in sella anche se fra mille sofferenze altri big della panchina: Bolchi (Ternana), Perotti (Bari) e Sonetti (Cagliari). Diverse squadre hanno a libro pagina 3 o 4 allenatori con ingaggi di 4-500 mila euro.

I paradossi diventano ancora più stridenti se si vanno a vedere i conti economici della B. Quasi a voler scimmiettare le follie dei club di massima divisione le società cadette si sono inflatte in un vortice di spese scriteriate che al termine della passata stagione hanno portato ad un deficit netto di 63 milioni di euro su un fatturato di appena 196 milioni di euro. E il campionato che sta per finire si preannuncia ancor più pesante. Le follie riguardano soprattutto la voce ingaggi: nell'attuale stagione lo stipendio medio lordo di un calciatore di B è di 249 mila euro. Ciò comporterà per le 20 società cadette una spesa di 147 milioni di euro, esattamente il 75% dei ricavi. Pura follia se si considera che a queste cifre vanno aggiunte le retribuzioni di allenatori, dirigenti e dipendenti in genere. Non è finita: in serie B giocano 8 giocatori (alcuni militerebbero nel Napoli alle prese con una lunga crisi) garantiti da contratti di oltre un milione di euro a stagione. Altri 69 giocatori viaggiano in una fascia di stipendio che va da 517 mila e un milione di euro.



serie B

| SQUADRA | P | G | V | N | P | RF | RS | M.I. |
|-------------|----|----|----|----|----|----|----|------|
| Como | 71 | 37 | 21 | 8 | 8 | 51 | 34 | -4 |
| Modena | 69 | 37 | 19 | 12 | 6 | 53 | 21 | -4 |
| Empoli | 67 | 37 | 19 | 10 | 8 | 59 | 33 | -6 |
| Reggina | 67 | 37 | 19 | 10 | 8 | 48 | 31 | -6 |
| Napoli | 61 | 37 | 16 | 13 | 8 | 46 | 37 | -12 |
| Salernitana | 53 | 37 | 14 | 11 | 12 | 55 | 54 | -22 |
| Bari | 50 | 37 | 13 | 11 | 13 | 42 | 50 | -23 |
| Vicenza | 48 | 37 | 12 | 12 | 13 | 48 | 50 | -27 |
| Palermo | 48 | 37 | 12 | 12 | 13 | 45 | 51 | -25 |
| Sampdoria | 48 | 37 | 12 | 12 | 13 | 42 | 45 | -25 |
| Ancona | 47 | 37 | 13 | 8 | 16 | 40 | 50 | -28 |
| Genoa | 46 | 37 | 10 | 16 | 11 | 41 | 38 | -29 |
| Cagliari | 46 | 37 | 10 | 16 | 11 | 37 | 37 | -27 |
| Ternana | 45 | 37 | 9 | 18 | 10 | 45 | 47 | -30 |
| Cosenza | 44 | 37 | 12 | 8 | 17 | 45 | 55 | -31 |
| Messina | 44 | 37 | 10 | 14 | 13 | 39 | 41 | -31 |
| Siena | 44 | 37 | 11 | 11 | 15 | 34 | 44 | -31 |
| Pistoiese | 36 | 37 | 8 | 12 | 17 | 37 | 49 | -39 |
| Cittadella | 34 | 37 | 8 | 10 | 19 | 47 | 62 | -39 |
| Crotone | 25 | 37 | 5 | 10 | 22 | 43 | 68 | -48 |

| SQUADRA | P | G | V | N | P | RF | RS | M.I. |
|---------------------|-----|--|---|---|---|----|----|------|
| ANCONA - EMPOLI | 3-2 | 10p.t.: Rocchi (E.); 30p.t.: Cribari (E.)aut.; 46p.t.: Rocchi (E.); 4s.t.: Vieri (Ancona)rig.; 42s.t.: Albino (Ancona); | | | | | | |
| COMO - CITTADELLA | 4-3 | 32p.t.: Pizzi (Cittadella); 38p.t.: Taldo (Como); 5s.t.: Pizzi (Cittadella); 22s.t.: Balcu (Cittadella); 34s.t.: Oliveira Barroso (Como); 38s.t.: Oliveira Barroso (Como); 43s.t.: Taldo (Como); | | | | | | |
| COSENZA - PALERMO | 3-2 | 28p.t.: Edusei (Cosenza); 37p.t.: Mendil (Cosenza); 33s.t.: Zaniolo (Cosenza); 38s.t.: Guidoni (Palermo); 43s.t.: Furiani (Palermo); | | | | | | |
| GENOA - CAGLIARI | 3-3 | 6p.t.: Carparelli (G.); 10p.t.: Suazo (Ca.); 37p.t.: Mihalcea (Genoa); 44p.t.: Esposito A (Cagliari); 38s.t.: Francioso (G.); 42s.t.: Negri (Cagliari); | | | | | | |
| MESSINA - MODENA | 2-0 | 6p.t.: Sullo (Messina); 20s.t.: Grabbi (Messina); | | | | | | |
| PISTOIESE - CROTONE | 4-1 | 18p.t.: Vigiani (Pistoiese); 27p.t.: Baiano (Pi.); 28p.t.: Faldini (Crotone); 33p.t.: De Sole (Pistoiese); 39p.t.: Bisoli (Pistoiese); | | | | | | |
| SALERNITANA - BARI | 2-3 | 18p.t.: Vignaroli (Sa.); 42p.t.: Spinesi (Bari); 4s.t.: Mazzarelli (Bari)aut.; 16s.t.: Spinesi (Bari)rig.; 22s.t.: Bellavista (Bari); | | | | | | |
| SIENA - NAPOLI | 2-1 | 3s.t.: Pinga (Siena); 25s.t.: Jankulovsky (Napoli)rig.; 37s.t.: Zaniolo (Siena)rig.; | | | | | | |
| TERNANA - REGGINA | 1-0 | 45p.t.: Bucchi (Ternana)rig.; | | | | | | |
| VICENZA - SAMPDORIA | 0-1 | 41p.t.: Bernini (Sampdoria); | | | | | | |

| MARCATORI | RETI |
|---|------|
| 23 reti: Oliveira Barroso (Como). | |
| 19 reti: Vignaroli (Salernitana, 2 rig.). | |
| 17 reti: Ghirardello (Cittadella, 6 rig.). | |
| 16 reti: Flachi (Sampdoria, 3 rig.), Fabbri (Modena). | |
| 15 reti: Miccoli (Ternana, 2 rig.), Godeas (Messina, 4 rig.), Di Natale (Empoli). | |
| 14 reti: Margiotta (Vicenza, 2 rig.), Zaniolo (Siena, 1 rig.), Savoldi (Reggina, 1 rig.). | |
| 13 reti: Francioso (Genoa, 4 rig.), Rocchi (Empoli), Spinesi (Bari, 3 rig.). | |
| 12 reti: Schwach (Vicenza, 4 rig.), Stellone (Napoli, 1 rig.), Albino (Ancona). | |
| 11 reti: La Grotteria (Palermo, 5 rig.). | |

| PROSSIMO TURNO | 19° DI RITORNO |
|---------------------------------------|----------------|
| BARI TERNANA Dom. 15.00 (1-1) | |
| CAGLIARI VICENZA Dom. 15.00 (0-0) | |
| CITTADELLA PISTOIESE Dom. 15.00 (0-1) | |
| CROTONE MESSINA Dom. 15.00 (0-4) | |
| EMPOLI COSENZA Dom. 15.00 (3-0) | |
| MODENA SALERNITANA Dom. 15.00 (1-1) | |
| NAPOLI COMO Dom. 15.00 (2-0) | |
| PALERMO ANCONA Dom. 15.00 (3-3) | |
| REGGINA GENOA Dom. 15.00 (1-1) | |
| SAMPDORIA SIENA Dom. 15.00 (4-0) | |

PLAYOFF E PLAYOUT DI SERIE C/1 E SERIE C/2

Flop dello Spezia, si salva la Reggina Rimini "maledetto", exploit del Paternò

Simonetta Melissa

Giorno di retrocessioni per il calcio di serie C. Si sono infatti conclusi i play-out salvezza, mentre i play-off hanno designato le finaliste.

SERIE C1. Sono finite in C2 squadre che hanno sorpreso negativamente. La Carrarese aveva vinto ad Arezzo per 2-1, incredibilmente si è fatta battere in casa per 3-0, quando le sarebbe bastato perdere di uno. Grandi emozioni allo stadio Giglio, dove all'Alzano sarebbe bastato pareggiare. Vantaggio della Reggina in chiusura di primo tempo con il 18enne Santunione, pareggio dell'Alzano con Bernardi a 6' dalla fine, 2-1 salvezza del nigeriano Shapko. Per l'Alzano è la terza retrocessione di fila. Dal girone meridionale retrocede il Castel di Sangro, sino a 4 anni fa in serie B, non essendo riuscito a imporsi sul Sora. Storie parallele, fra Alzano e Casteldi-sangro. Quanto ai play-off, fuori lo Spezia, cui non è bastato il gol del vecchio Pisano per guadagnare la finale. La Triestina cerca la seconda pro-

mozione di fila partendo dal quinto e ultimo posto utile per i play-off. Favorita è però la Lucchese. Al Sud il Taranto ha eliminato di giustezza la sorpresa Lanciano, idem il Catania nei confronti del Pescara, che 3 anni fa sfiorava la serie A.

SERIE C2. Retrocedono fra i dilettanti i brinzoloni del Meda, il Viareggio, il Fiorenzuola (la scorsa estate ripescato), il Faenza e il pugliese Nardo e Tricase. Nei play-off avanzano la Sangiovese (San Giovanni Valdarno, provincia di Arezzo) con un clamoroso 3-0 ad Alessandria e la Pro Patria che ha vinto a Novara. Play-off maledetti per il Rimini, che per la quinta volta di fila ha sbagliato i play-off, a beneficio della Samb che cerca la seconda promozione di fila (se la vedrà con il Brescello). Al Sud missione compiuta dal Foggia che elimina i siciliani dell'Igea Virtus, mentre il Paternò ribalta il 2-0 d'andata e riesce ad eliminare i napoletani del Giugliano. In finale avrà il Foggia.

Tradizione contro novità. Il Paternò fa spettacolo, proprio come il Foggia di Zeman.

TOTOCALCIO N. 41 DEL 26-05-2002

| | |
|---------------------|---|
| ANCONA - EMPOLI | 1 |
| COMO - CITTADELLA | 1 |
| COSENZA - PALERMO | 1 |
| GENOA - CAGLIARI | X |
| MESSINA - MODENA | 1 |
| PISTOIESE - CROTONE | 1 |
| SALERNITANA - BARI | 2 |
| SIENA - NAPOLI | 1 |
| TERNANA - REGGINA | 1 |
| VICENZA - SAMPDORIA | 2 |
| NOVARA - PRO PATRIA | 2 |
| SPEZIA - TRIESTINA | 1 |
| TARANTO - LANCIANO | 1 |

QUOTE

| | |
|------------|--------------|
| Montepremi | 1.822.736,00 |
| Ai 13 | 1.265,00 |
| Ai 12 | 65,00 |

TOTOSEI N. 40 DEL 26-05-2002

| | |
|--------------------|-----|
| ANCONA - EMPOLI | M-2 |
| GENOA - CAGLIARI | M-M |
| MESSINA - MODENA | 2-0 |
| SALERNITANA - BARI | 2-M |
| SIENA - NAPOLI | 2-1 |
| TERNANA - REGGINA | 1-0 |

QUOTE

| | |
|------------|-----------|
| Montepremi | 69.218,83 |
| Nessun 6 | |
| Ai 5 | 20.765,00 |
| Ai 4 | 830,00 |

TOTOBINGOL N. 40 DEL 26-05-2002

| | |
|---------------------|--|
| ANCONA - EMPOLI | |
| COMO - CITTADELLA | |
| COSENZA - PALERMO | |
| GENOA - CAGLIARI | |
| MESSINA - MODENA | |
| PISTOIESE - CROTONE | |

5 - 6 - 10 - 17 - 86 - 87 - 88

QUOTE

| | |
|------------|--------------|
| Montepremi | 1.449.523,56 |
| Nessun 7 | |
| Ai 6 | 42.182,00 |
| Ai 5 | 150,00 |

TOTIP N. 21 DEL 26-05-2002

| | |
|-----------|-----|
| I CORSA | X |
| I CORSA | X |
| II CORSA | X |
| II CORSA | X |
| III CORSA | X |
| III CORSA | X |
| IV CORSA | X |
| V CORSA | X |
| V CORSA | X |
| VI CORSA | X |
| VI CORSA | X |
| CORSA + | 1-9 |

QUOTE

| | |
|-----------|----------------------|
| NESSUN 14 | JACKPOT - 234.732,78 |
| Ai 12 | 42.635,38 |
| Agli 11 | 1.705,42 |
| Ai 10 | 148,29 |

SERIE C1 Risultati playoff e playout

| | | |
|-----------------|-----------------------|-----------|
| Girone A | | |
| Playoff: | Spezia-Triestina | 1-0 (0-2) |
| Playout: | Reggina-Alzano | 2-1 (1-2) |
| Girone B | | |
| Playoff: | Taranto-Lanciano | 0-0 (0-1) |
| Playout: | C. di Sangro-Sora | 0-0 (0-1) |
| SERIE C2 | | |
| Girone A | | |
| Playoff: | Alessandria-Sangiovan | 0-3 (1-0) |
| Playout: | Meda-Poggibonisi | 1-0 (1-3) |
| Girone B | | |
| Playoff: | Rimini-Samben | 0-1 (2-2) |
| Playout: | Trento-Fiorenzuola | 1-1 (1-0) |
| Girone C | | |
| Playoff: | Igea-Foggia | 2-4 (0-1) |
| Playout: | Cavese-Nardo | 2-0 (0-0) |
| | Novara-Pro Patria | 1-2 (1-1) |
| | Viareggio-Valenzana | 0-2 (2-2) |
| | Brescello-A. Adige | 1-1 (1-1) |
| | Faenza-Sassuolo | 0-1 (0-0) |
| | Paternò-Giugliano | 2-0 (0-2) |
| | Puteolana-Tricase | 0-0 (0-0) |